FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it

www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il 27/03/2025*)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le opzioni di investimento' (*in vigore dal 16/07/2025*)

Che cosa si investe

FONCHIM investe il tuo TFR (trattamento di fine rapporto) e i contributi che deciderai di versare tu e quelli che verserà il tuo datore di lavoro.

Aderendo a FONCHIM puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al Fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.

*Le misure minime della contribuzione sono indicate nella **SCHEDA 'I destinatari e i contributi' (Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente')**.*

Dove e come si investe

Le somme versate nel comparto scelto sono investite, al netto degli oneri trattenuti al momento del versamento, sulla base della **politica di investimento** definita per ciascun comparto del Fondo.

Gli investimenti producono nel tempo **un rendimento variabile** in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

FONCHIM affida la gestione del patrimonio a intermediari professionali specializzati (gestori), selezionati sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. I gestori sono tenuti a operare sulla base delle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

Il Fondo può effettuare investimenti diretti nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione e previsti dalla normativa vigente.

Le risorse gestite sono depositate presso un 'depositario', che svolge il ruolo di custode e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine 'rischio' è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa. Il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

FONCHIM ti offre la possibilità di scegliere tra **3 comparti**, le cui caratteristiche sono qui descritte.

Nella scelta del comparto al quale destinare la tua contribuzione, tieni in considerazione il **livello di rischio** che sei disposto a sopportare. Oltre alla tua propensione al rischio, valuta anche altri fattori, quali:

- ✓ l'**orizzonte temporale** che ti separa dal pensionamento;
- ✓ il tuo **patrimonio**, come è investito e quello che ragionevolmente ti aspetti di avere al pensionamento;
- ✓ i **flussi di reddito** che ti aspetti per il futuro e la loro variabilità.

Nella scelta di investimento tieni anche conto dei **costi**: i comparti applicano infatti commissioni di gestione differenziate.

Nel corso del rapporto di partecipazione puoi modificare il comparto (**riallocazione**).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a **12 mesi**.

La riallocazione è utile nel caso in cui cambino le condizioni che ti hanno portato a effettuare la scelta iniziale. É importante verificare nel tempo tale scelta di allocazione.

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Azione: l'azione è un titolo che rappresenta una quota del capitale di una società.

Benchmark: è un indice o una composizione di indici (determinati da soggetti terzi) che sintetizza l'andamento dei mercati di investimento. Esso è dunque un parametro di riferimento che permette di identificare il profilo di rischio e di operare un confronto rispetto all'andamento dell'investimento. Nel confronto si deve però considerare che il Benchmark non tiene conto dei costi di gestione che gravano sui rendimenti e di eventuali limiti di investimento previsti dalle Convenzioni di gestione per garantire elevata di qualità degli strumenti finanziari in portafoglio.

Cartolarizzazione: è un'operazione finalizzata alla creazione di titoli negoziabili. Tali titoli derivano i flussi di cassa a fronte della remunerazione che essi forniscono ai sottoscrittori da un pool di attività tipicamente illiquide (prestiti, crediti commerciali, immobili). A garanzia degli investitori, tale pool di attività assume soggettività autonoma rispetto all'originario proprietario degli asset e a tale scopo le attività sono conferite a un'entità speciale appositamente creata per tale scopo (special purpose vehicle, SPV).

Commissioni di gestione: commissioni applicate dai gestori finanziari. Sono dovute a titolo di compenso per l'attività di gestione del patrimonio affidato.

Corporate: titoli obbligazionari emessi da società e non da governi o organi soprannazionali.

CDS (credit default swap): sono strumenti derivati che proteggono dal rischio di fallimento (default), fungono – in sostanza - da assicurazione finanziaria in quanto permette di traferire il rischio di credito da un'entità ad un'altra. Si tratta di un contratto mediante cui il detentore di un credito o comunque il richiedente protezione (protection buyer) assume l'impegno a pagare una somma fissa periodica, in genere espressa in punti base rispetto a un capitale nozionale, a favore della controparte (protection seller). Quest'ultima, a sua volta, si accolla il rischio di credito gravante su quell'asset nel caso in cui si verifichi un evento di default -inteso come vero e proprio fallimento- o di insolvenza -inteso anche come solo mancato pagamento di cedole ed interessi- futuro ed incerto (il cd credit event).

Duration: è la durata finanziaria di un'obbligazione, ovvero la vita residua del titolo (espressa in anni) ponderata per il flusso di cedole che il titolo pagherà in futuro. La duration può essere usata come indicatore di rischio, in quanto indica quanto varia il prezzo di un'obbligazione al variare dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso variabile, in cui la cedola si adegua ai tassi di mercato, hanno duration pari alla frequenza della cedola, quindi presentano dei rischi limitati in caso di variazione dei tassi di mercato. Le obbligazioni a tasso fisso (dove la cedola resta fissa a prescindere dall'andamento dei tassi di mercato) hanno una duration pari o inferiore alla vita residua del titolo.

Fondi comuni di investimento alternativi (FIA): sono fondi comuni che investono in strumenti finanziari e attività immobiliari caratterizzati da un minor grado di liquidità rispetto agli altri fondi comuni di investimento.

Fondo di Fondi (FoF): fondo comune d'investimento che investe in quote di altri fondi comuni e/o società di investimento a capitale variabile (SICAV) che presentano una politica di investimento compatibile con i criteri previsti dal regolamento del fondo acquirente.

Internal Rate of Return (IRR): si tratta dell'indice di performance più idoneo per gli investimenti di private equity. In sintesi, è costituito dal rendimento ponderato per il tempo ed espresso come percentuale. L'IRR utilizza la somma attualizzata di drawdown monetari (capitali investiti), valore attuale delle distribuzioni (capitali generati dagli investimenti) e valore corrente degli investimenti non realizzati.
Obbligazione: è un titolo di credito che conferisce al possessore il diritto di ricevere il rimborso del capitale nominale alla scadenza del prestito obbligazionario più una remunerazione a titolo di interesse sotto forma di cedole periodiche.
Performance/Rendimento: è il risultato, positivo o negativo, di un investimento finanziario in dato periodo temporale. Si parla di "overperformance" in caso di rendimento del portafoglio superiore a quello realizzato dal benchmark; In caso contrario si parla di "underperformance".
Private Equity: è una forma di investimento di medio-lungo termine, in imprese non quotate, effettuata con l'obiettivo di ottenere un guadagno in conto capitale dalla vendita della partecipazione acquisita o della quotazione in borsa.
Punto base (basis point): 1 centesimo di punto percentuale. 1 basis point = 0,01%.
Rating: valutazione della qualità e dell'affidabilità di una società o delle sue emissioni di titoli di debito sulla base della solidità finanziaria della società stessa e delle sue prospettive. Tale valutazione viene eseguita da agenzie specializzate e può fornire una indicazione del grado di rischio di una obbligazione. La valutazione è espressa in base a codici standard.
Rendita: somma erogata a cadenza prefissata (mensile, bimestrale, trimestrale…), al netto delle tasse previste dalla legislazione fiscale.
Strategia Buyout: acquisizione con logica di crescita per aggregazione progressiva di società non quotate mature e con posizionamento rilevante nel proprio settore.
Strategia Growth: investimento in aziende che hanno superato il breakeven economico e necessitano di maggiore capitale circolante o di finanziare nuovi investimenti o progetti di M&A per crescere.
Strategia Core: attività mature e già a reddito, con rischi operativi limitati, che operano tipicamente in condizioni di monopolio naturale con un quadro regolatorio chiaro e consolidato.
Strategia Core Plus: attività legate a contratti commerciali di durata medio-lunga per ridurre il rischio di mercato, operanti talvolta in settori in fase iniziale di investimento ma con barriere all'ingresso contro i nuovi competitor.
Strumenti derivati: strumento finanziario il cui valore dipende dall'andamento di un'attività sottostante ovvero dal valore di un parametro finanziario di riferimento. Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come ad esempio i titoli azionari, i tassi di interesse e di cambio, gli indici) o reale (come ad esempio l'oro, il petrolio, ecc …). Tali caratteristiche consentono a questo strumento di realizzare diverse finalità: a) proteggere il valore dell'investimento da variazioni indesiderate dei prezzi di mercato; b) neutralizzare un eventuale andamento negativo del mercato, attraverso il bilanciamento tra la posizione derivate da un altro titolo e quella opposta garantita dal derivato; c) speculare sull'andamento dell'attività sottostante; d) sfruttare un possibile e momentaneo disallineamento tra l'andamento del prezzo del derivato e quello del sottostante (arbitraggio).
Swap: l'operazione di scambio di due beni di investimento diversi. Nel mercato dei titoli, lo scambio fra obbligazioni aventi caratteristiche di durata, rendimento e qualità differenti (bond swap). Nel mercato dei cambi, lo scambio di flussi di pagamento periodici denominati in divise diverse (currency swap). Nel mercato dei capitali, lo scambio di flussi di pagamento periodici denominati nella stessa divisa (interest rate swap), ma determinati con riferimento a tassi di interesse diversi.
Turnover: Il "turnover" del portafoglio esprime la quota di portafoglio che nel periodo di riferimento è stata "ruotata", ovvero sostituita con altri titoli o forme di investimento. L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno e il patrimonio medio gestito. Un livello pari a 100% significa che tutto il patrimonio è stato oggetto di disinvestimento e reinvestimento durante l'anno. A parità di altre condizioni, un elevato turnover implica anche elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti. Un elevato turnover può essere generato da una politica di investimento passiva (che quindi richiede il ribilanciamento del portafoglio a seguito di quello del benchmark), da una politica di gestione particolarmente attiva o da un portafoglio obbligazionario a breve termine i cui titoli hanno una vita residua molto breve.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti sono nell'**area pubblica** del sito web (www.fonchim.it).*
È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.

I comparti. Caratteristiche

Garantito

- **Categoria del comparto:** garantito.
- **Finalità della gestione:** la gestione è volta a realizzare con elevata probabilità rendimenti comparabili a quelli del TFR, in un orizzonte temporale pluriennale. La presenza di una garanzia di risultato consente di soddisfare le esigenze di un soggetto con una bassa propensione al rischio o ormai prossimo alla pensione.
- ***N.B.:*** *i flussi di TFR conferiti tacitamente sono destinati a questo comparto, così come la porzione della posizione individuale erogata sotto forma di RITA, salvo che non si scelga un comparto differente.*

  Garanzia: È presente una garanzia; alla scadenza della convenzione di gestione e, prima della scadenza, al verificarsi degli eventi coperti da garanzia, come sotto specificati, è previsto il riconoscimento di un importo minimo, pari al valore delle risorse conferite al gestore al netto di eventuali anticipazioni, riscatti parziali e rate di RITA erogate nel corso della durata della convenzione e al netto degli oneri non direttamente imputabili al Gestore.

  La garanzia si attiva al verificarsi di uno dei seguenti eventi:
  - ✓ esercizio del diritto alla prestazione pensionistica complementare;
  - ✓ decesso;
  - ✓ invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità lavorativa a meno di un terzo;
  - ✓ inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi;
  - ✓ perdita dei requisiti di partecipazione al Fondo;
  - ✓ richiesta di anticipazione per spese sanitarie.
  - ✓ richiesta di anticipazione per acquisto o ristrutturazione prima casa;
  - ✓ richiesta di Rendita Temporanea Integrativa Anticipata;
  - ✓ richiesta di trasferimento ad altra Forma pensionistica complementare a seguito di perdita dei requisiti di partecipazione.

AVVERTENZA: *Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, FONCHIM comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.*

- **Orizzonte temporale:** breve (fino a 5 anni dal pensionamento).
- **Politica di investimento:**
  - <u>*Sostenibilità*</u>**:** il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*
  - <u>*Politica di gestione*</u>: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari governativi di breve/media durata, in misura minore in titoli obbligazionari di emissione societaria, con una componente residuale di titoli azionari.
  - <u>*Strumenti finanziari:*</u> liquidità, titoli obbligazionari emessi da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; titoli azionari quotati o quotandi di paesi sviluppati. Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito. È previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. Il gestore può operare esclusivamente con controparti che non appartengono al proprio gruppo.
  - <u>*Categorie di emittenti e settori industriali*</u>: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* elevato (*investment grade*), con una quota residuale di investimenti azionari internazionali, senza riferimento ad alcun settore specifico.
  - <u>*Aree geografiche di investimento*</u>: investimenti prevalentemente di emittenti dell'Unione Europea.
  - <u>*Rischio cambio*</u>: tendenzialmente coperto.
- **Benchmark:**
  - 65% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Excluding Italy Total Return Index;
  - 5% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Total Return Index;
  - 10% ICE BofA Euro Government Total Return Index;
  - 15% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corp Total Return Index;
  - 2,5% MSCI Daily TR Net EMU Local;
  - 2,5% MSCI USA Large Cap NDTR EUR

- .

Stabilità

- **Categoria del comparto:** obbligazionario misto.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che privilegia la continuità dei risultati nei singoli esercizi e accetta un'esposizione al rischio moderata.
- **N.B.:** *comparto di default per le adesioni esplicite.*
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** medio-lungo periodo (tra 5 e 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari in buona misura governativi; è prevista una componente azionaria (mediamente pari al 30% del portafoglio).
  - *Strumenti finanziari*: liquidità, titoli obbligazionari con qualsiasi scadenza, anche legati all'andamento dell'inflazione, emessi prevalentemente da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; in misura marginale, titoli obbligazionari di paesi emergenti denominati in Euro e USD; in misura estremamente circoscritta, strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusivamente con riferimento alle tranches senior ad alto rating); titoli azionari quotati o quotandi in prevalenza di paesi sviluppati e con una quota marginale di paesi emergenti; in misura residuale, investimenti in strumenti alternativi, sia in forma diretta che per il tramite di delega di gestione ad un gestore specializzato (GEFIA).

    Con riferimento ai titoli azionari circa un terzo dell'investimento avviene mediate tecniche di gestione passive rispetto al parametro di riferimento.

    Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.

    È previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio. I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: obbligazioni di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*). I titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico. Per l'investimento in quote di FIA si applicano le regole previste dai rispettivi Regolamenti di gestione.
  - *Aree geografiche di investimento*: obbligazionario prevalentemente emittenti area OCSE; azionario globale.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione al rischio di cambio è a discrezione del Gestore all'interno di una soglia massima fissata dal Fondo per ogni singolo mandato, tale per cui con riferimento all'intero comparto l'esposizione rimanga inferiore al limite di legge.
- **Benchmark:**
  - 42% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index;
  - 6% ICE BofA US Treasury hedged Total Return Index;
  - 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better;
  - 8,5% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index;
  - 4,5% ICE BofA 1-5 Year US Corporate hedged Total Return Index;
  - 3% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur;
  - 8% MSCI Daily TR Net EMU Local;
  - 13% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro;
  - 6% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU;
  - 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

È inoltre previsto l'investimento residuale in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 110 milioni, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity e infrastrutture, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

Crescita

- **Categoria del comparto:** azionario.
- **Finalità della gestione:** la gestione risponde alle esigenze di un soggetto che ricerca rendimenti più elevati nel lungo periodo ed è disposto ad accettare un'esposizione al rischio più elevata con una certa discontinuità dei risultati nei singoli esercizi.
- **Garanzia:** assente.
- **Orizzonte temporale:** lungo periodo (oltre 15 anni).
- **Politica di investimento:**
  - *Sostenibilità*: il comparto non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

    *Consulta l'**Appendice 'Informativa sulla sostenibilità'** per approfondire tali aspetti.*

  - *Politica di gestione*: prevalentemente orientata verso titoli di natura azionaria, in larga misura di paesi industrializzati; è prevista una componente obbligazionaria (mediamente pari al 40%).
  - *Strumenti finanziari*: liquidità, titoli obbligazionari con qualsiasi scadenza emessi da Stati OCSE o Organismi Internazionali; titoli obbligazionari emessi da società residenti in paesi OCSE; in misura marginale, strumenti di debito derivanti da operazioni di cartolarizzazione (esclusivamente con riferimento alle tranches senior ad alto rating), titoli azionari quotati o quotandi prevalentemente di paesi sviluppati e con una quota marginale di paesi emergenti; in misura residuale, FIA di private equity per il tramite di un gestore specializzato (GEFIA). Il gestore può effettuare le scelte di investimento fra gli strumenti sopra descritti avendo cura di rispettare alcuni vincoli e limiti stabiliti al fine di realizzare un portafoglio caratterizzato da buona affidabilità creditizia e adeguata diversificazione. I vincoli e limiti comprendono, per i titoli obbligazionari, il rispetto di livelli minimi di rating e massimi di CDS (credit default swap) e, più in generale, percentuali massime di specifiche categorie di attivi sul patrimonio gestito.
    E' previsto il ricorso a strumenti derivati unicamente con finalità di copertura e/o efficiente gestione di portafoglio.
    I gestori possono operare esclusivamente con controparti che non appartengono al loro gruppo.
  - *Categorie di emittenti e settori industriali*: i titoli di natura azionaria riguardano prevalentemente le imprese a maggiore capitalizzazione, senza riferimento ad alcun settore specifico; i titoli di natura obbligazionaria sono di emittenti pubblici e privati con *rating* medio-alto (tendenzialmente *investment grade*).
  - *Aree geografiche di investimento*: obbligazionario esclusivamente emittenti area OCSE; azionario globale.
  - *Rischio cambio*: l'esposizione al rischio di cambio è a discrezione del Gestore all'interno di una soglia massima fissata dal Fondo per ogni singolo mandato, tale per cui con riferimento all'intero comparto l'esposizione rimanga inferiore al limite di legge.
- **Benchmark:**
  - 28% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index
  - 12% BofA Merrill Lynch Euro Corporate Total Return Index
  - 16% MSCI Daily TR Net EMU Local
  - 19,5% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro
  - 19,5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU
  - 5% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

È inoltre previsto l'investimento residuale in strumenti illiquidi non quotati su mercati regolamentati (mercati privati) nei limiti definiti dal Consiglio di Amministrazione, sino ad un importo massimo investibile (commitment) di € 15 milioni, per il tramite di Fondi di Investimento Alternativi (in breve: "FIA"), focalizzati in strategie di private equity, il cui obiettivo per il Fondo è rappresentato principalmente dalla massimizzazione del Cash Multiple (ovvero il rapporto tra valore patrimoniale corrente netto del portafoglio, aumentato delle distribuzioni effettuate e dedotte le commissioni di gestione, rispetto al valore complessivo delle risorse conferite).

I comparti. Andamento passato

Garantito

Data di avvio dell'operatività del comparto:	05/10/2007
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	359.553.534
Soggetto gestore:	Unipol Assicurazioni S.p.A.

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta prevalentemente verso strumenti finanziari di tipo obbligazionario. Lo stile di gestione, così come richiesto dagli organi del Fondo, è quello di operare in modo attivo, cercando, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, di individuare i titoli privilegiando gli aspetti di solidità dell'emittente e la stabilità del flusso cedolare nel tempo. In particolare, finora sono stati privilegiati titoli di Stato europei di breve/media durata e titoli di capitale per importi limitati (massimo 8% del portafoglio complessivo).

L'obiettivo dell'investimento è quello di preservare il valore reale del capitale investito. Il benchmark del comparto è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 65% obbligazioni governative a breve-medio termine, della Zona Euro, ex Italia,
- 5% obbligazioni governative a breve-medio termine italiane,
- 10% obbligazioni governative su tutte le scadenze, della Zona Euro,
- 15% obbligazioni societarie a breve-medio termine europee,
- 2,5% azioni della Zona Euro,
- 2,5% azioni USA.

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

La gestione è stata caratterizzata dalla formazione del portafoglio secondo le direttrici rappresentate dal benchmark; pertanto i titoli obbligazionari rappresentano la quasi totalità del patrimonio e sono costituiti in larga misura da titoli governativi europei e da titoli di emittenza societaria a medio/alto rating.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto unicamente con finalità di copertura del rischio e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia di strumento finanziario**

Obbligazionario				**86,57%**	**Azionario**
Titoli di Stato			69,85%	Corporate	**4,62%**
Emittenti governativi	66,68%	Sovranazionali	3,17%	16,72%	

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Titoli di debito	**86,57%**
Italia	12,85%
Altri Paesi dell'Area euro	66,39%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,75%
Stati Uniti	0,41%
Altri Paesi OCSE	3,17%
Titoli di capitale	**3,01%**
Italia	0,20%
Altri Paesi dell'Area euro	2,11%
Stati Uniti	2,30%
Altri Paesi OCSE	0,01%

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	8,41%
Duration media	41 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	2,02%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio[(*)]	0,53

[(*)] A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

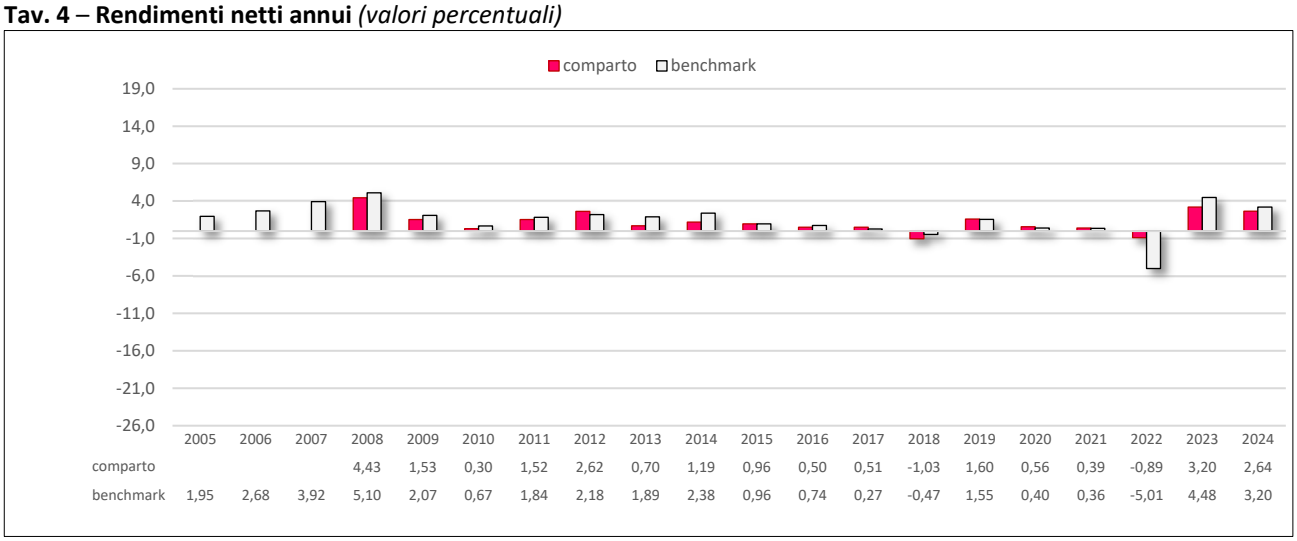
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto				4,43	1,53	0,30	1,52	2,62	0,70	1,19	0,96	0,50	0,51	-1,03	1,60	0,56	0,39	-0,89	3,20	2,64
benchmark	1,95	2,68	3,92	5,10	2,07	0,67	1,84	2,18	1,89	2,38	0,96	0,74	0,27	-0,47	1,55	0,40	0,36	-5,01	4,48	3,20

Benchmark:

- Da 07/2007: 100% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months.
- Da 07/2009: 100% MTS a breve termine.
- Da 10/2011: 50% Barcap Euro Treasury 0-12 mesi; 50% Jpm Emu Gbi 1-3 years.
- Da 07/2013: 65% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 3-5 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% Msci PanEurope in Euro.
- Da 04/2021: 65% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 3-5 Year Euro Government Index; 15% BofA Merrill Lynch 1-3 Year Euro Large Cap Corporate Index; 5% Msci PanEurope in Euro.
- Da 11/2023: 65% ICE BofA 1-5 Year Euro Government Excluding Italy Tota return Index, 5% ICE BofA 1-5 Year Italy Government Tota Return Index; 10% ICE BofA Euro Government Tota Return Index; 15% ICE BofA 1-5 Year Euro Large Cap Corp Tota Return Index; 2,5% MSCI Daily TR Net EMU Local; 2,5% MSCI USA Large Cap NDTR EUR.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,442%**	**0,222%**	**0,274%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,425%	0,200%	0,186%
- di cui per commissioni di incentivo	0,000%	0,007%	0,071%
- di cui per compensi depositario	0,016%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,001%	0,001%	0,002%
Oneri di gestione amministrativa	**0,048%**	**0,045%**	**0,057%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,033%	0,036%	0,045%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,009%	0,011%	0,012%
- di cui per altri oneri amministrativi	0,006%	-0,002%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,490%**	**0,267%**	**0,331%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Stabilità

Data di avvio dell'operatività del comparto:		01/03/1999
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):		7.779.304.068
Soggetto gestore:	Gestione indiretta:	Amundi SGR,

		Anima SGR SpA, Axa Investment Managers Paris, BlackRock Investment Management (UK) Limited Candriam Eurizon Capital SGR, Generali Asset Management SpA SGR, Payden Global SIM S.p.A., Pimco Europe Gmbh, State Street Global Advisors Ltd. Neuberger Berman AIFM sarl
	Gestione diretta:	Fondo Italiano d'Investimento (FoF PEI Italia)

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse si è rivolta in prevalenza verso strumenti finanziari di natura obbligazionaria governativa dell'area europea, in minor misura verso strumenti di natura azionaria. Sono altresì presenti nel portafoglio titoli di emittenti societari con rating medio-alti. Sia nell'ambito della componente azionaria che nell'ambito della componente obbligazionaria, vi è un investimento residuale in titoli di paesi emergenti in un'ottica di ulteriore diversificazione e ottimizzazione del portafoglio.

Nell'individuazione dei titoli lo stile di gestione adottato privilegia gli aspetti di solidità dell'emittente, stabilità del flusso cedolare nel tempo ed elevata capitalizzazione di mercato.

L'obiettivo dell'investimento è quello di incrementare il valore reale del capitale investito. Il benchmark del comparto è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 42% obbligazioni governative pan-europee a medio termine, con copertura del rischio di cambio;
- 6% obbligazioni governative US su tutte le scadenze, con copertura del rischio di cambio;
- 6% obbligazioni governative europee legate all'inflazione, con copertura del rischio di cambio;
- 8,5% obbligazioni societarie europee;
- 4,5% obbligazioni societarie US, con copertura del rischio di cambio;
- 3% obbligazioni dei paesi emergenti con copertura del rischio di cambio;
- 8% azioni europee;
- 13% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee (indice in Euro);
- 6% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee, con copertura del rischio di cambio
- 3% azioni dei paesi emergenti.

È inoltre previsto in misura estremamente residuale l'investimento in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA). Allo stato attuale il Fondo ha deliberato l'investimento:

- in via diretta nel FIA: "Fondo di Fondi Private Equity Italia" (max investibile € 10 milioni);
- in via indiretta tramite gestione delegata di un mandato in FIA di private equity ed infrastrutture, in parti uguali (max investibile € 100 milioni).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Nella generalità dei mandati attribuiti, lo stile dei gestori, così come richiesto dagli organi del Fondo, è quello di operare in modo attivo, cercando, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, le opportunità migliori per battere il benchmark mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo. Solo il mandato azionario globale ha uno stile di gestione passivo.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto principalmente con finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

Obbligazionario	**62,17%**	**Azionario**	**35,06%**

Titoli di Stato			48,05%	Corporate		Titoli di capitale	35,00%	Oicr
Emittenti governativi	47,92%	Sovranazionali	0,13%		14,12%			0,06 %

Tav. 2 – **Investimenti per area geografica**

Titoli di debito	**56,19%**
Italia	4,88%
Altri Paesi dell'Area euro	35,30%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,57%
Stati Uniti	10,65%
Giappone	0,05%
Altri Paesi OCSE	9,26%
Altri Paesi non OCSE	1,46%
Titoli di capitale	**35,64%**
Italia	1,06%
Altri Paesi dell'Area euro	8,45%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,30%
Stati Uniti	17,82%
Giappone	1,33%
Altri Paesi OCSE	3,16%
Altri Paesi non OCSE	2,94%

Tav. 3 – **Altre informazioni rilevanti**

Liquidità (in % del patrimonio)	3,07%
Duration media	63 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	19,78%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,67

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

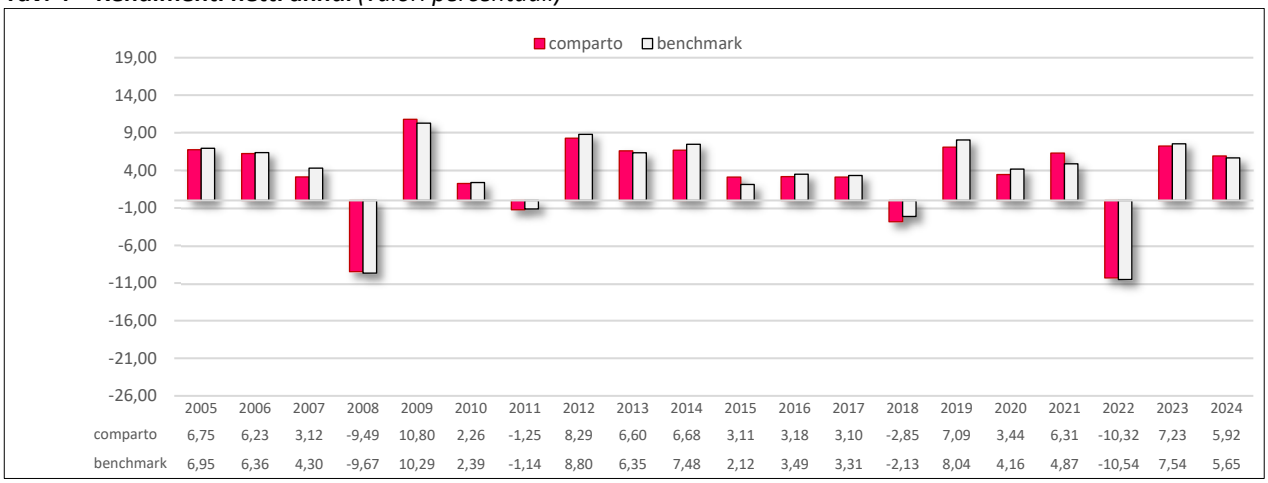
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – **Rendimenti netti annui** *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto	6,75	6,23	3,12	-9,49	10,80	2,26	-1,25	8,29	6,60	6,68	3,11	3,18	3,10	-2,85	7,09	3,44	6,31	-10,32	7,23	5,92
benchmark	6,95	6,36	4,30	-9,67	10,29	2,39	-1,14	8,80	6,35	7,48	2,12	3,49	3,31	-2,13	8,04	4,16	4,87	-10,54	7,54	5,65

Benchmark:

- da 10/2004: 58% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominate in euro; 12% indice Merril Lynch Emu Corporate Bond non financial 1-3 anni; 17% indice Msci emu Euro; 13% indice Msci World ex emu, dei paesi mondiali non dell'area euro.
- da 11/2008: 70% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominato in euro; 17% indice Msci emu Euro; 13% indice Msci World ex emu, dei paesi mondiali non dell'area euro.
- da 01/2012: 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index 1-3 anni Hedged in Euro, 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% JP Morgan GBI US Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% Barclays Govt. Emu HICP- Linked Total Return Index all mats, 6,5% BarCap EuroAgg Corporate Index Value Total Return, 3,5% BarCap US Corporate 1-5 Year Index Value Total Return (Eur Hedged), 15% Msci Emu Net Return Index, 9% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro, 6% MSCI World Developed Countries ex EMU ex Hong Kong ex Singapore Official Total Return Net Dividends Hedged in Euro.
- da 07/2015: 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index 1-3 anni Hedged in Euro, 25% Bofa Merrill Lynch Pan Europe Governments Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% JP Morgan GBI US Total Return Index all mats. Hedged in Euro, 5% EGILB HICP – only A or Better, 6,5% BarCap EuroAgg Corporate Index Value Total Return, 3,5% BarCap US Corporate 1-5 Year Index Value Total Return (Eur

Hedged), 15% Msci Emu Net Return Index, 9% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro, 6% MSCI World Developed Countries ex EMU ex Hong Kong ex Singapore Official Total Return Net Dividends Hedged in Euro.

- da 03/2016: 48% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 09/2016: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 44% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 10/2017: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 44% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 01/2019: 2% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 46% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 09/2019: 48% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 04/2020: 46% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 6% BofA Merrill Lynch US Treasury Hedged, 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better, 6,5% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 3,5% BofA Merrill Lynch 1-5 Year US Corporate Hedged, 2% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur, 12% MSCI Daily TR Net EMU Local, 10% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 04/2021: 42% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government hedged Total Return Index; 6% ICE BofA US Treasury hedged Total Return Index; 6% Barclays EGILB EMU HICP-Linked A or Better; 8,5% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index; 4,5% ICE BofA 1-5 Year US Corporate hedged Total Return Index; 3% Bloomberg Barclays Emerging Markets IG TR Index Value Hdg Eur; 8% MSCI Daily TR Net EMU Local; 13% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro; 6% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU; 3% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

Il Fondo investe una parte residuale delle risorse del comparto nei mercati privati che non prevedono l'adozione di un benchmark di riferimento, per i quali il parametro di riferimento degli investimenti è costituito da un rendimento obiettivo detto cash multiple.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Rat*io (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,068%**	**0,056%**	**0,091%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,067%	0,065%	0,071%
- di cui per commissioni di incentivo	-0,015%	-0,025%	0,002%
- di cui per compensi depositario	0,014%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,002%	0,002%	0,003%
Oneri di gestione amministrativa	**0,047%**	**0,044%**	**0,049%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,038%	0,035%	0,038%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,010%	0,011%	0,011%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,001%	-0,002%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,115%**	**0,100%**	**0,140%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

Crescita

Data di avvio dell'operatività del comparto:	01/01/2003
Patrimonio netto al 31.12.2024 (in euro):	1.032.021.304
Soggetto gestore:	Anima SGR, UBS Asset Management (Italia) Sgr SpA Neuberger Berman AIFM sarl

Informazioni sulla gestione delle risorse

La gestione delle risorse è rivolta in prevalenza verso strumenti finanziari di natura azionaria, in minor misura verso strumenti di natura obbligazionaria governativa. Sono altresì presenti nel portafoglio titoli obbligazionari di emittenti societari con rating medio-alti. Nell'ambito della componente azionaria, vi è un investimento residuale in titoli azionari di paesi emergenti in un'ottica di ulteriore diversificazione e ottimizzazione del portafoglio.

Nell'individuazione dei titoli lo stile di gestione adottato ha privilegiato gli aspetti di solidità dell'emittente, stabilità del flusso cedolare nel tempo ed elevata capitalizzazione di mercato.

Il comparto "crescita" è concepito per gli associati con un'alta propensione al rischio o che dispongono di un elevato orizzonte temporale di permanenza nel Fondo. Il suo benchmark è costituito dall'insieme ponderato dei profili di investimento riepilogati di seguito, ciascuno con un proprio indice di riferimento:

- 28% obbligazioni governative pan-europee a medio termine, con copertura del rischio di cambio;
- 12% obbligazioni societarie europee;
- 16% azioni europee;
- 19,5% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee, con copertura del rischio di cambio;
- 19,5% azioni mondiali, con esclusione di quelle europee (indice in Euro);
- 5% azioni dei paesi emergenti.

È inoltre previsto in misura estremamente residuale l'investimento in quote di Fondi di investimento alternativi (FIA), in via indiretta tramite gestione delegata di un mandato in FIA di private equity (max investibile € 15 milioni).

La gestione del rischio di investimento è effettuata in coerenza con l'assetto organizzativo del Fondo, che prevede che la gestione delle risorse sia demandata a intermediari professionali e che il Fondo svolga sugli stessi una funzione di controllo.

Le scelte di gestione tengono conto delle indicazioni che derivano dall'attività di monitoraggio del rischio. I gestori effettuano il monitoraggio guardando a specifici indicatori quantitativi scelti sulla base delle caratteristiche dell'incarico loro conferito.

Il Fondo svolge a sua volta una funzione di controllo della gestione anche attraverso appositi indicatori di rischio e verificando gli scostamenti tra i risultati realizzati rispetto agli obiettivi e ai parametri di riferimento previsti nei mandati.

Sul comparto operano tre gestori affidatari. Le risorse sono conferite per uguali ammontari a due gestori, uno con stile di gestione attivo ed uno passivo, ad eccezione di un importo residuale di € 15 milioni affidato ad un gestore di strumenti alternativi. Il gestore attivo mira a cogliere, nell'ambito degli strumenti finanziari utilizzabili, le opportunità migliori per battere il benchmark mantenendosi all'interno dei livelli di rischio stabiliti dal Fondo. Il gestore passivo replica con maggiore fedeltà il benchmark di riferimento.

Il ricorso a strumenti derivati è previsto principalmente con finalità di copertura e/o di efficiente gestione del portafoglio.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2024.

Tav. 1 – **Investimenti per tipologia**

<table>
<tr><td colspan="3">Obbligazionario</td><td>36,69%</td><td rowspan="3">Azionario</td><td rowspan="3">61,50%</td></tr>
<tr><td colspan="3">Titoli di Stato 25,52%</td><td rowspan="2">Corporate 11,17%</td></tr>
<tr><td>Emittenti governativi 24,82%</td><td>Sovran. 0,70%</td></tr>
</table>

Tav. 2 – Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**36,69%**
Italia	5,33%
Altri Paesi dell'Area euro	23,09%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,02%
Stati Uniti	2,38%
Altri Paesi OCSE	4,87%
Titoli di capitale	**61,50%**
Italia	1,83%
Altri Paesi dell'Area euro	15,56%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,46%
Stati Uniti	32,06%
Giappone	2,33%
Altri Paesi OCSE	5,14%
Altri Paesi non OCSE	4,14%

Tav. 3 – Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	3,08%
Duration media	57 mesi
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	25,15%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio(*)	0,60

(*) A titolo esemplificativo si precisa che un livello di turnover di 0,1 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con nuovi investimenti e che un livello pari ad 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

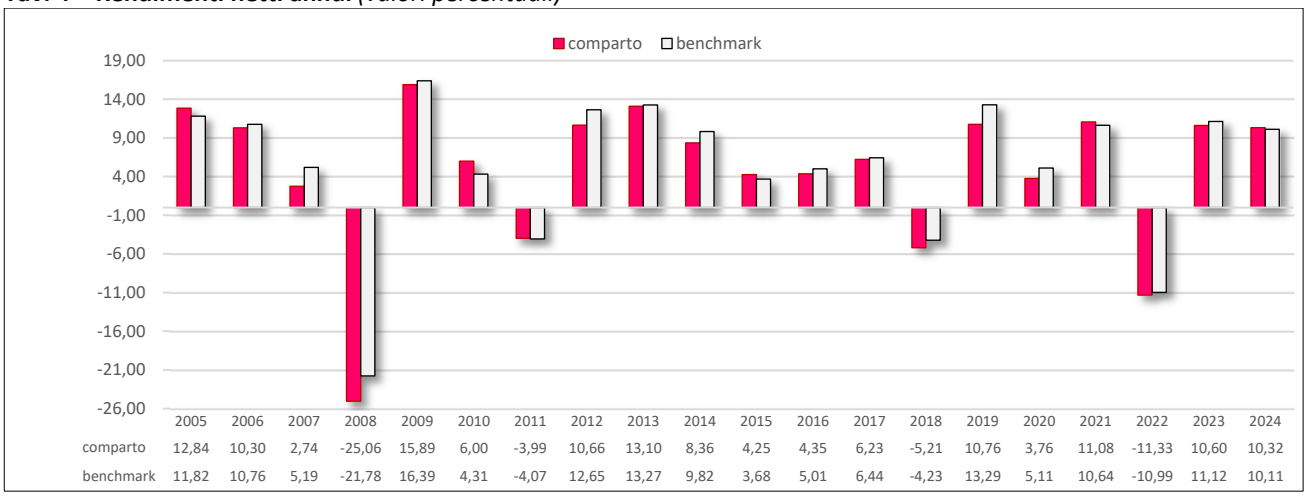
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti ricorda che:

- ✓ i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- ✓ il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del *benchmark*, e degli oneri fiscali;
- ✓ il *benchmark* è riportato al netto degli oneri fiscali vigenti.

Tav. 4 – Rendimenti netti annui *(valori percentuali)*



	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
comparto	12,84	10,30	2,74	-25,06	15,89	6,00	-3,99	10,66	13,10	8,36	4,25	4,35	6,23	-5,21	10,76	3,76	11,08	-11,33	10,60	10,32
benchmark	11,82	10,76	5,19	-21,78	16,39	4,31	-4,07	12,65	13,27	9,82	3,68	5,01	6,44	-4,23	13,29	5,11	10,64	-10,99	11,12	10,11

Benchmark:

- da 01/2003: 40% indice Citigroup gov. bond 1-3 anni denominato in euro, 34% indice Msci emu, 26% indice Msci World ex emu.
- da 01/2012: 40% JP Morgan Aggregate Euro Total Return Index, 30% Msci Emu Net Return Index, 15% MSCI World Ex Emu Hedged to EURO net dividend, 15% Msci World Developed Countries Ex Emu Net Return Index in euro.
- da 03/2016: 30% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 09/2016: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI EM 100% Hedged to EURO Net NETR EUR.
- da 10/2017: 4% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 01/2019: 3% BofA Merrill Lynch Euro Treasury Bill, 26% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 11% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
- da 09/2019: 30% BofA Merrill Lynch 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged, 10% BofA Merrill Lynch Euro Corporate, 24% MSCI Daily TR Net EMU Local, 16% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 16% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 4% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.

- da 04/2021: 28% ICE BofA 1-10 Year Pan-Europe Government Hedged Total Return Index, 12% ICE BofA Euro Corporate Total Return Index, 16% MSCI Daily TR Net EMU Local, 19,5% MSCI Daily Net TR World Ex EMU Euro, 19,5% MSCI Hedged Indices In EUR World Ex EMU, 5% MSCI Emerging Market TR Net in EURO.
  Il Fondo investe una parte residuale delle risorse del comparto nei mercati privati che non prevedono l'adozione di un benchmark di riferimento, per i quali il parametro di riferimento degli investimenti è costituito da un rendimento obiettivo detto cash multiple.

AVVERTENZA: *I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.*

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il *Total Expenses Ratio* (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, a eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali.

Tav. 5 – TER

	2024	2023	2022
Oneri di gestione finanziaria	**0,094%**	**0,084%**	**0,072%**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,072%	0,071%	0,076%
- di cui per commissioni di incentivo	0,006%	-0,001%	-0,020%
- di cui per compensi depositario	0,014%	0,014%	0,015%
- di cui per altri oneri finanziari	0,002%	0,001%	0,001%
Oneri di gestione amministrativa	**0,036%**	**0,035%**	**0,039%**
- di cui per spese generali e amministrative	0,029%	0,027%	0,030%
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	0,008%	0,009%	0,009%
- di cui per altri oneri amministrativi	-0,001%	-0,001%	0,000%
TOTALE GENERALE	**0,130%**	**0,119%**	**0,111%**

AVVERTENZA: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.*

FONDO PENSIONE COMPLEMENTARE PER I LAVORATORI DELL'INDUSTRIA CHIMICA E FARMACEUTICA E DEI SETTORI AFFINI
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1
Istituito in Italia

Via G. Da Procida 11 – 20149 Milano

T. +39 0267971911; F. +39 0267100951 - +39 0266718091

infopassword@fonchim.it
inforiscatti@fonchim.it
infoanticipazioni@fonchim.it
infotrasferimenti@fonchim.it
infofisco@fonchim.it
assistenzatecnica@fonchim.it

www.fonchim.it

Nota informativa

(*depositata presso la COVIP il* 27/03/2025)

Parte II 'Le informazioni integrative'

FONCHIM è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'Le informazioni sui soggetti coinvolti' (*in vigore dal 16/07/2025*)

Le fonti istitutive

FONCHIM è istituito sulla base delle seguenti fonti istitutive: accordi istitutivi del 14/12/1995, 25/06/1996 e 13/09/1996 tra Federchimica, Farmindustria e Fulc (Filcea Cgil, Flerica Cisl, Uilcer Uil, attualmente Filctem Cgil, Femca Cisl e Uiltec Uil).

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati o dai loro rappresentanti: Assemblea, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Tutti e tre gli organi citati sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Consiglio di amministrazione: è composto da 14 membri, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico (7 in rappresentanza dei lavoratori e 7 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 05/2025-04/2028 ed è così composto:

Massimo Guerranti *(Presidente)*	Nato a Colle di Val d'Elsa, il 12.03.1974, designato dai lavoratori
Marco Francesco Colatarci *(Vice Presidente)*	Nato a Rosignano Marittimo, il 04.07.1954, designato dalle aziende
Roberto Arioli	Nato a Pioltello, il 04.01.1953, designato dai lavoratori
Silvia Brutti	Nata a Milano, il 20.06.1990, designata dalle aziende
Marta Camuso	Nata a Piacenza, il 19.02.1980, designata dai lavoratori
Domenico Dario Capurso	Nato a Molfetta, il 22.11.1969, designato dalle aziende
Enrico De Fusco	Nato a Roma, il 20.03.1967, designato dalle aziende
Serena Facello	Nata a Roma, il 03.07.1984, designata dalle aziende
Lorenzo Faregna	Nato a Potenza, il 22.01.1973, designato dalle aziende
Andrea Fiordelmondo	Nato a Ancona, il 15.01.1963, designato dai lavoratori
Fabrizio Framarini	Nato a Narni, il 04.11.1969, designato dai lavoratori
Carlo Ghisoni	Nato a Cortemaggiore, il 29.08.1961, designato dalle aziende
Sante Palladinelli	Nato a Roma, l'08.11.1964, designato dai lavoratori
Massimiliano Spadari	Nato a Milano, il 04.05.1963, designato dai lavoratori

Collegio dei sindaci: è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 05/2025-04/2028 ed è così composto:

Filippo Di Carpegna Brivio (*Presidente*)	Nato a Meda, il 05.09.1950, designato dalle aziende
Raffaele Brandi	Nato a Napoli, il 16.12.1969, designato dai lavoratori
Marco Coletta	Nato a Roma, il 21.01.1983, designato dai lavoratori
Anna Maria Gasparini	Nata a Roma, il 05.08.1962, designata dalle aziende

Giovanni Combi *(membro supplente)*	Nato a Lecco, il 19.10.1970, designato dalle aziende
Pietropaolo Raggi (*dimissionario*)	Nato a Canepina, il 10.05.1957, designato dai lavoratori

Direttore generale: Paolo Tomassoli, nato a Pesaro il 01.09.1969;

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Accenture Financial Advanced Solutions & Technology srl, con sede legale in Milano, Via Privata Nino Bonnet 10 e sede operativa a Assago (MI), Milanofiori, Via del Mulino 11/A.

Il depositario

Il soggetto che svolge le funzioni di depositario di FONCHIM è BFF Bank SpA, con sede legale ed operativa in Viale Lodovico Scarampo, 15 a Milano.

I gestori delle risorse

Gestione finanziaria indiretta

La gestione delle risorse di FONCHIM è affidata sulla base di apposite convenzioni di gestione. In nessun caso è previsto il conferimento di deleghe a soggetti terzi. In particolare si tratta dei seguenti soggetti:

Comparto Garantito

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Unipol Assicurazioni S.p.A.	Bologna, Via Stalingrado 45	Bologna, Via Stalingrado 45

Comparto Stabilità

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Amundi SGR	Milano, Via Cernaia 8/10	Milano, Via Cernaia 8/10
Anima SGR	Milano, C.so Garibaldi 99	Milano, C.so Garibaldi 99
Axa Investment Managers Paris	Tour Majunga – La Défence 9 – 6, place de la Pyramide – 92800 Puteaux (Francia)	Milano, C.so di Porta Romana, 68
BlackRock Investment Management (UK) Limited	12 Throgmorton Avenue, Londra EC2N 2DL (Regno Unito)	Milano, Piazza San Fedele, 2
Candriam	Serenity Bloc B, 19-21 Route d'Arlon, L-8009 Strassen (Granducato di Lussemburgo)	Milano, Via dei Bossi 4
Eurizon Capital SGR SpA	Milano, Via Melchiorre Gioia 22	Milano, Via Melchiorre Gioia 22
Generali Asset Management SpA SGR	Trieste, Via Machiavelli 4	Trieste, Via Machiavelli 4
Payden Global SIM SpA	Milano, Corso Matteotti 1	Milano, Corso Matteotti 1
Pimco Europe Gmbh	Seidlstrasse 24-24a, 80334 Monaco di Baviera (Germania)	Milano, Via Turati 27
State Street Global Advisors Ltd	20 Churchill Place, Londra E14 5HJ (Regno Unito)	Milano, Via Ferrante Aporti 10
Neuberger Berman AIFM sarl	Lussemburgo, 31-33 Rue Sainte Zithe, L-2763 (Granducato di Lussemburgo)	Milano, Via San Damiano 9

Comparto Crescita

Denominazione e forma giuridica	Sede legale	Sede amministrativa
Anima SGR	Milano, C.so Garibaldi 99	Milano, C.so Garibaldi 99
UBS Asset Management (Italia) Sgr SpA	Milano, Via del Vecchio Politecnico, 3	Milano, Via del Vecchio Politecnico, 3
Neuberger Berman AIFM sarl	Lussemburgo, 31-33 Rue Sainte Zithe, L-2763 (Granducato di Lussemburgo)	Milano, Via San Damiano 9

Gestione finanziaria diretta

FOF Private Equity Italia: fondo mobiliare riservato chiuso gestito da Fondo Italiano di Investimento – Società di Gestione del Risparmio, con sede in Milano, via San Marco 21A, autorizzata all'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio ed iscritta al n. 129 dell'Albo delle società di gestione del risparmio – Sezione Gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia.

L’erogazione delle rendite

Per l’erogazione della pensione FONCHIM ha stipulato apposita convenzione con Assicurazioni Generali SpA, con sede legale in Mogliano Veneto, Via Marocchesa, 14, la cui durata è prevista fino al 18/03/2029.

Le altre convenzioni assicurative

FONCHIM ha stipulato una copertura assicurativa in vigore fino a dicembre 2027, a favore dei lavoratori che hanno scelto di aderire al Fondo, oltre che con il TFR, anche con i contributi previsti dai rispettivi CCNL. Tale copertura fornisce prestazioni accessorie per premorienza ed invalidità permanente con interruzione del rapporto di lavoro.
La compagnia assicurativa incaricata di fornire tali prestazioni è Allianz SpA, con sede legale e operativa in Milano, Piazza Tre Torri 3.

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 21 aprile 2023, l’incarico di revisione legale dei conti del Fondo per gli esercizi 2023 - 2025 è stato affidato a Kpmg SpA, con sede in Milano, Via Vittor Pisani 25.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, nelle sedi del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive, dei patronati nonché negli spazi che ospitano momenti istituzionali di attività del Fondo e dei soggetti sottoscrittori delle fonti istitutive.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.

*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall’**area pubblica** del sito web https://www.fonchim.it/normativa .*
*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

pagina bianca